



Federazione
nazionale
Ordini dei
TSRM
e delle professioni
sanitarie tecniche,
della riabilitazione
e della prevenzione

ISTITUITA AI SENSI DELLE LEGGI:
4.8.1965, n. 1103, 31.1.1983, n. 25 e 11.1.2018, n. 3
C.F. 01682270580

Prot. n. 2827/2019

Roma, 12 dicembre 2019

Circolare n. 93/2019

Ai Presidenti degli Ordini TSRM PSTRP

e, p.c. ai Componenti del Comitato centrale
all'Ufficio legale Piccioli
a Datakey

Oggetto: **Commissioni di albo.**

Gentili Presidenti,

a seguito di quanto registrato negli ultimi giorni, sia da parte di Ordini che hanno da poco concluso le procedure elettorali che da parte di quelli che le hanno in corso o che le attiveranno a breve, sentiamo di dovervi suggerire di gestire in modo giudizioso l'avvio dell'operatività delle Commissioni di albo.

I due aspetti che abbiamo registrato con maggior preoccupazione sono:

- 1. Commissioni di albo che si attribuiscono funzioni che vanno al di là di quelle indicate dalla norma** (es. rappresentatività dell'ente, bilanci, tassa di iscrizione annua, etc...). Vale, quindi, la pena ricordare le loro funzioni ([DLgsCPS 233/46](#) e smi):

Alle Commissioni di albo spettano le seguenti attribuzioni:

- a) proporre al Consiglio direttivo l'iscrizione all'albo del professionista;*
- b) assumere, nel rispetto dell'integrità funzionale dell'Ordine, la rappresentanza esponentiale della professione e, negli Ordini con più albi, esercitare le attribuzioni di cui alle lettere c), d) ed e) del comma 1, eccettuati i casi in cui le designazioni di cui alla suddetta lettera c) concernono uno o più rappresentanti dell'intero Ordine;*
- c) adottare e dare esecuzione ai provvedimenti disciplinari nei confronti di tutti gli iscritti all'albo e a tutte le altre disposizioni di Ordine disciplinare e sanzionatorio contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore;*
- d) esercitare le funzioni gestionali comprese nell'ambito delle competenze proprie, come individuate dalla legge e dallo statuto;*
- e) dare il proprio concorso alle autorità locali nello studio e nell'attuazione dei provvedimenti che comunque possano interessare la professione.*



**Federazione
nazionale
Ordini dei
TSRM
e delle professioni
sanitarie tecniche,
della riabilitazione
e della prevenzione**

ISTITUITA AI SENSI DELLE LEGGI:
4.8.1965, n. 1103, 31.1.1983, n. 25 e 11.1.2018, n. 3
C.F. 01682270580

2. Commissioni di albo che si pensano e, conseguentemente, vorrebbero agire come soggetti completamente autonomi, slegati dagli altri organi dell'Ordine. Di seguito alcuni quesiti per rendere l'idea di come le relazioni tra i diversi organi siano da definire con la massima attenzione, per la loro delicatezza e per le responsabilità che le accompagnano:

- le Commissioni di albo avranno un loro protocollo e/o un loro indirizzo di posta elettronica certificata?
- Se sì, come ci si dovrà organizzare per garantire, da una parte, l'uso indipendente di questi strumenti e, dall'altra, l'integrità funzionale dell'Ordine?
- All'interno dell'Ordine, come si struttureranno i rapporti formali e procedurali tra i diversi organi?
- Nei confronti dello stesso interlocutore esterno, Consiglio direttivo e Commissioni di albo potranno relazionarsi con finalità, tempi e stili discordanti?

Sapete bene quanto abbiamo creduto e crediamo nel cosiddetto maxi-Ordine e nelle sue articolazioni interne, ma ciò non ci impedisce di comprendere ed evidenziare che, in assenza di un contesto opportunamente organizzato (conoscenze di base condivise, giuste modalità di relazione, procedure idonee, strumenti appropriati, etc...), la sacrosanta autonomia delle Commissioni di albo potrebbe trasformarsi da prezioso elemento di ricchezza a fonte di un'anarchia che non ci possiamo permettere, sia per le criticità che genererebbe sia per le risorse che sprecherebbe.

Vi invitiamo, pertanto, a essere particolarmente accorti prima di prendere decisioni operative. Ciò al fine di evitare di dover successivamente porre rimedio agli effetti indesiderati di scelte non adeguatamente ponderate.

In assenza di riferimenti interni, in attesa di incontrarci all'inizio del prossimo anno, prima di decidere e di muovervi cercate sempre il confronto tra di voi e col Comitato centrale e i suoi consulenti, tenendo sempre a mente che in casi come questo la scelta del singolo diventa, inevitabilmente, un elemento con cui dovranno confrontarsi tutti gli altri.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Alessandro Beux